

Comune di Tesero C_L147



Prot: 0006332

Data: 10/08/2022 Fasc: 2.6



Tesero, 09/08/2022

Esaminando la relazione del revisore si nota che su 18 variazioni di bilancio ben otto sono state adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio. Come più volte da noi evidenziato, ormai l'adozione di tali provvedimenti da parte della Giunta comunale di Tesero non rappresenta più un'eccezione, ma sembra una prassi consolidata. Le delibere spesso riguardano poste che hanno poco o nulla di urgente, e riportano motivazioni vaghe. Questo comportamento di fatto priva il Consiglio Comunale di una sua importante competenza. Ennesima dimostrazione della scarsa visione programmatoria di chi ci amministra.

Esaminando anche gli altri allegati posti a nostra disposizione, spiace poi rilevare come non siano stati oggetto di specifica trattazione, che doveva essere inserita nella relazione al rendiconto odierno (2021), i provvedimenti e le misure correttive adottate dall'Ente per rimuovere le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 182 del 16.12.2021. Con la citata deliberazione la Corte dei Conti in sede di controllo del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 ha accertato molteplici criticità che tale documento presentava.

Si riporta testualmente quanto disposto dalla Corte dei Conti:

"I provvedimenti e le misure correttive adottate dall'ente, in esito alla presente deliberazione, al fine di rimuovere le criticità evidenziate, dovranno essere oggetto di specifica trattazione da inserire nella relazione al rendiconto dell'esercizio 2021 e saranno valutati nell'ambito delle successive attività di monitoraggio. "

Come sopra già dichiarato, esaminando la documentazione depositata agli atti a disposizione dei consiglieri, non emerge alcuna giustificazione. Si deve ritenere pertanto che non siano stati adottati né specifici provvedimenti né misure correttive per rimuovere le criticità. Se così avvenuto, un siffatto comportamento di palese "elusione" di quanto richiesto dal più autorevole organo di controllo, ci lascia a dir poco sconcertati.

A parte attuare l'obbligatorietà della pubblicazione nel sito istituzionale della deliberazione n. 182 del 16 dicembre 2021 dalla Corte dei Conti – Sezione di controllo per il Trentino – sede di Trento, l'Amministrazione non ha fatto nulla per evitare di ripresentare anche nell'odierno rendiconto le stesse criticità.

La Corte dei Conti disponeva che l'Amministrazione comunale adottasse le misure correttive e le iniziative necessarie:

- *ad assicurare la tempestiva approvazione del rendiconto di gestione* – ndr. il rendiconto 2021 approvato anche quest'anno in ritardo;
- *a potenziare le azioni di recupero dell'evasione tributaria per migliorare le percentuali di riscossione*; ndr. non emerge alcuna indicazione in merito a ciò;
- *ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di completezza e conformità dell'attestazione di copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo a impegni concernenti investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate*; non emerge alcuna indicazione in merito a ciò;
- *ad allegare, alla relazione del rendiconto di gestione, il prospetto di cui all'art. 41, c. 1, del d.l. n. 66/2014, convertito nella l. n. 89/2014, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario*; - ndr. allegato non presente - il revisore a pagina 8 della sua relazione dichiara che l'ente non ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 art. 41 D.L. 66/2014;
- *ad attenersi alle indicazioni formulate dalla Sezione, in via generale nei considerata, per il rispetto della vigente disciplina sugli affidamenti degli incarichi a soggetti esterni all'amministrazione*; non emerge alcuna indicazione in merito a ciò;
- *ad osservare con particolare rigosità i vigenti principi normativi e giurisprudenziali in tema di spese di rappresentanza, con riferimento specifico all'appropriata inerenza delle spese stesse che, diversamente potranno essere valutate come fonte di possibile responsabilità erariale* - non emerge alcuna indicazione in merito a ciò;
- *ad adempiere agli obblighi di trasmissione tramite Con.Te. alla Sezione di controllo della Corte dei conti del prospetto delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, c. 26, d.l. n. 138/2011.* - non emerge alcuna indicazione in merito a ciò.

A questo si aggiunge il fatto di dover poi ricorrere ad una riapprovazione di importanti allegati in seguito al controllo del revisore. Citiamo di seguito il passaggio della delibera che motiva così: *"Rilevato che a seguito di trasmissione della documentazione al Revisore contabile dott. Lorenzo Chelodi per la redazione del proprio parere, è emerso che gli all. sub. 3 - Allegato 2 e 3 contenevano un errore materiale"*.

Chiediamo nel dettaglio quali siano gli errori materiali dai quali emerge che le risorse vincolate non siano state contabilizzate in modo esatto.


Portiamo all'attenzione inoltre l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente pari al 36,17 %; percentuale che possiamo considerare alta.

Infine per quanto riguarda il TITOLO 2 le spese in conto capitale su una previsione di euro 7.511.706,20, ne sono stati impegnati Euro 1.703.905,07 pari al 22,68% (pag 162 del pdf con 198 pagine - ci sono oltre 500.000 euro di incarichi tecnici per le Olimpiadi e oltre 800.000 euro per la strada di Lagorai - finanziati dalla PAT. Il resto consiste di interventi minimali.

Possiamo affermare che l'ente poteva essere gestito dai soli funzionari perché di programmazione portata a termine non c'è praticamente nulla.

Chiediamo che questo documento venga messo a verbale.

Per il gruppo di minoranza


Alan Barbolini